



ISTRUZIONI OPERATIVE UNITÀ SPECIALE DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (U.S.C.A.)

1. ORGANIZZAZIONE
2. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO
3. INIZIO TURNO
4. ACCESSO AL DOMICILIO
5. UTILIZZO DEI DPI
6. UTILIZZO DEL SATURIMETRO ED INDICAZIONI X OLT

1. ORGANIZZAZIONE

Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) sono équipes di Medici che svolgono attività domiciliari per i pazienti COVID.

Le loro funzioni sono principalmente rivolte alle cure al domicilio per pazienti COVID + (dimessi dalle strutture ospedaliere o mai ricoverati) con bisogni di assistenza compatibili con la permanenza al domicilio e per la cura al domicilio di pazienti con sintomatologia suggestiva Covid 19, senza conferma virologica.

Postazioni dell'ATS della Montagna attive

Sono ubicate presso le abituali postazioni di Continuità Assistenziale:

Distretto Valtellina Alto Lario:

SONDRIO - Via Stelvio 25 c/o Presidio Ospedaliero ASST

BORMIO - Via Cincinnato 6 c/o RSA

Distretto Valcamonica:

EDOLO - P.zza Donatori di Sangue, 1 c/o Presidio Ospedaliero ASST

PIANCOGNO - Via Nazionale 45 c/o RSA

Orari di apertura

USCA SONDRIO:

attiva dalle ore 08:00 alle ore 18:00 da lunedì a venerdì organizzata in turni di 10 ore

USCA BORMIO:

attiva dalle ore 08:00 alle ore 18:00 tutti i giorni della settimana organizzata in turni di 10 ore

USCA EDOLO - USCA PIANCOGNO:

attiva dalle ore 08:00 alle ore 18:00 da lunedì a venerdì organizzata in turni di 10 ore

Competenza territoriale

SEDE	COMUNI DI COMPETENZA TERRITORIALE
<p style="text-align: center;">USCA SONDRIO Via Stelvio 25 Cellulare 334 6641560 usca.sondrio@ats-montagna.it</p>	<p>Ambito Distretto di Sondrio Albosaggia, Berbenno Di Valtellina, Caiolo, Caspoggio, Castello Dell'acqua, Castione Andevenno, Cedrasco, Chiesa In Valmalenco, Chiuro, Colorina, Faedo Valtellino, Fusine, Lanzada, Montagna In Valtellina, Piateda, Poggiridenti, Ponte In Valtellina, Postalesio, Sondrio, Spriana, Torre Di Santa Maria, Tresivio</p> <p>Ambito Distretto di Morbegno Albaredo Per San Marco, Andalo Valtellino, Ardenno, Bema, Buglio In Monte, Cercino, Cino, Civo, Cosio Valtellino, Dazio, Delebio, Dubino, Forcola, Gerola Alta, Mantello, Mello, Morbegno, Pedesina, Piantedo, Rasura, Rogolo, Talamona, Tartano, Traona, Val Masino</p> <p>Ambito Distretto di Chiavenna Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Menarola, Madesimo, Mese, Novate Mezzola, Piuro, Prata Camportaccio, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa Di Chiavenna</p> <p>Ambito di Dongo Crema, Domaso, Dongo, Dosso Del Liro, Garzeno, Gera Lario, Gravedona Ed Uniti, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello Del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzone, Vercana</p> <p>Ambito Distretto di Tirano Aprica, Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo Di Valtellina, Sernio, Teglio, Tirano, Tovo Di Sant'agata, Vervio, Villa Di Tirano</p>
<p style="text-align: center;">USCA BORMIO Via Cincinnato, 6 334 6641572 usca.bormio@ats-montagna.it</p>	<p>Ambito di Livigno Livigno</p> <p>Ambito Distretto di Bormio Bormio, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva</p>
<p style="text-align: center;">USCA EDOLO Piazza Donatori di Sangue, 1 Cellulare 334 6068251 usca.edolo@ats-montagna.it</p>	<p>Ambito Alta Valcamonica Berzo Demo, Capo Di Ponte, Cedegolo, Cerveno, Ceto, Cevo, Cimbergo, Corteno Golgi, Edolo, Incudine, Malonno, Monno, Ono San Pietro, Paisco, Loveno, Paspardo, Ponte Di Legno, Saviore Dell'adamello, Sellero, Sonico, Temu', Veza D'oglio, Vione</p>
<p style="text-align: center;">USCA PIANCOGNO Via Nazionale 45 Cellulare 335 7674101 usca.piancorno@ats-montagna.it</p>	<p>Ambito Media Valcamonica Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Braone, Breno, Civate, Camuno, Esine, Losine, Lozio, Malegno, Niardo, Ossimo, Piancogno</p> <p>Ambito Bassa Valcamonica Angolo Terme, Artogne, Darfo Boario Terme, Gianico, Pian Camuno, Pisogne</p>

La competenza territoriale sopra indicata potrà subire modifiche in relazione a particolari esigenze organizzative.

Ogni USCA è composta da un'équipe di minimo 3 medici organizzati in turni di 10 ore/ dì e ha disponibile una sufficiente dotazione di DPI: mascherine chirurgiche e FFP2, camici, tute, calzari, cuffie, visiera, guanti in vinile e nitrile.

Ogni USCA è dotata di.

Ricettario SSN

Farmaci, già disponibili presso le sedi;

Auto aziendale, smartphone, saturimetro, termometro, DPI, contenitori per rifiuti .

2. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Qualora il MAP/PDF, generalmente valutando attraverso un triage telefonico il bisogno di assistenza del proprio assistito Covid + o sospetto tale al domicilio, ritenga utile una visita, può attivare l'USCA.

L'attivazione avviene mediante la **compilazione di una scheda di segnalazione**, da far pervenire alla USCA territorialmente competente via mail, contenente i dati anagrafici e clinici del paziente (vedi allegato)

I MAP/PDF potranno contattare le postazioni USCA anche telefonicamente o via email per chiarimenti sui casi o per inviare documentazione integrativa. In ogni caso la scheda di segnalazione è lo strumento indispensabile per attivare il servizio.

La ricezione della richiesta **non si traduce in un intervento immediato a domicilio**: l'intervento dei Medici delle USCA sarà organizzato ottimizzando la distribuzione territoriale delle richieste; in particolare, per la sede di SONDRIO, a causa della vastità del territorio, l'attività domiciliare verrà coordinata dall'ATS, mentre le per le altre postazioni provvederanno direttamente i Medici USCA. In ogni caso ATS supporta/supervisiona l'organizzazione delle richieste per tutte le sedi. **E' inteso che il servizio di emergenza urgenza è sempre attivabile anche per questa tipologia di pazienti, qualora necessario, tramite 112.**

Il numero di interventi eseguibili è in funzione del numero di medici attivi nella postazione USCA e della disponibilità di kit di protezione.

Si precisa che compatibilmente con le risorse professionali disponibili si stima di poter garantire fino a 10 accessi domiciliari/die per ciascun medico in turno.

I contatti delle USCA devono essere utilizzati esclusivamente dai medici e non devono essere divulgati alla popolazione, a sindaci, farmacisti o altri attori del sistema.

L'organizzazione sopra descritta del servizio potrà essere rivista sulla base di eventuali esigenze e criticità che dovessero emergere.

Contatti

Postazione	Cellulare	e-mail
USCA SONDRIO	334 6641560	usca.sondrio@ats-montagna.it
USCA BORMIO	334 6641572	Usca.bormio@ats-montagna.it
USCA EDOLO	334 6068251	usca.edolo@ats-montagna.it
USCA PIANCOGNO	335 7674101	usca.piamborno@ats-montagna.it

3. INIZIO TURNO

- Firmare la presenza sull'apposito foglio firme
- Individuare il cellulare di servizio che risponde al numero telefonico dedicato e tenerlo acceso e in carica.

- Accedere alla casella di posta elettronica della postazione USCA dove sarà presente una comunicazione con l'elenco degli interventi da effettuare , le richieste pervenute e l'eventuale documentazione integrativa inviata
- Prelevare i DPI necessari per l'esecuzione degli interventi previsti e caricarli sull'auto di servizio
- Verificare la presenza dell'alibox per i rifiuti sanitari nell'auto di servizio

Accesso ai pc delle postazioni

PC Sondrio - utente: medicoca; pw: EmmaWeb!

PC Bormio- utente: medicoca; pw: EmmaWeb!

PC Pianborno - utente: medicoca; pw: EmmaWeb!

PC Edolo – utenza personalizzata (verrà generata di volta in volta, contattando ATS)

4. ACCESSO AL DOMICILIO

Prima di accedere al domicilio del paziente

Indossare i DPI, secondo le indicazioni di seguito riportate

Effettuazione della visita

I medici USCA effettuano la visita del paziente e compilano la specifica scheda

Conclusione intervento

Il medico USCA può concludere l'intervento:

- lasciando il paziente al domicilio senza segnalare necessità di attivare altri servizi
- lasciando il paziente al domicilio consigliando al MAP di attivare ADI o UCP-Dom (Cure Palliative) o altri servizi
- attivando il 112 con invio del paziente in Pronto Soccorso

Prima di lasciare il domicilio del paziente

Procedere alla svestizione inserendo nel sacchetto di plastica in dotazione tutti i DPI usati e getta utilizzati, avvolgendoli nel camice con la parte pulita rivolta verso l'esterno. Chiudere il sacco con i guanti interni e riporre il sacco nello specifico contenitore predisposto nel vano portabagagli. Il medico accede all'automobile solo dopo aver smaltito come indicato tutti i DPI.

Restituzione delle informazioni al medico richiedente

I medici USCA, concluso l'intervento, ne comunicheranno l'esito ai MAP/PDF mediante email all'indirizzo da questi inserito nella scheda di attivazione allegando fotografia della scheda intervento compilata. Tale invio può essere effettuato al rientro in sede prima del termine del turno di servizio.

5. UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

In premessa si richiama quanto indicato nel DPCM del 01/03/2020 art. 3 comma 1 lettera a) e nel DECRETO-LEGGE 2 marzo 2020, n. 9 Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 – art. 34 comma 3.

È documentato che le persone maggiormente a rischio di infezione da SARS-CoV-2 sono coloro che sono stati a contatto stretto con paziente affetto da COVID-19 o coloro che si prendono cura di pazienti affetti da COVID-19.

Le generali misure di prevenzione e mitigazione del rischio sono fattori di protezione "chiave" sia nei contesti sanitari che di comunità (domicilio).

Le più efficaci misure di prevenzione di comunità includono:

- sanificare frequentemente le mani con soluzioni alcoliche se le mani non sono visibilmente sporche o con acqua e sapone se le mani sono sporche;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca;
- tossire o starnutire coprendosi con il braccio piegato o un fazzoletto, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- indossare la mascherina chirurgica nel caso in cui si abbiano sintomi respiratori e lavare le mani dopo aver eliminato la mascherina;
- mantenersi a distanza non inferiore al metro da persone con sintomi respiratori.

Precauzioni aggiuntive sono **necessarie per gli operatori sanitari** al fine preservare sé stessi e prevenire la trasmissione del virus in ambito sanitario e sociosanitario.

Tali precauzioni **includono l'utilizzo corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** e l'essere adeguatamente sensibilizzati e addestrati alle modalità di utilizzo, svestizione ed eliminazione dei medesimi.

I DPI vanno indossati subito prima di accedere all'abitazione del paziente seguendo il Video esempio a cura di Epicentro – Istituto Superiore di Sanità (ISS) (da prendere come riferimento con i dovuti adattamenti):

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-ipc-video-vestizione-svestizione>

Al link di seguito indicato è inoltre consultabile l'ultimo aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 sull' utilizzo dei DPI

<https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID+2 +Protezioni REV.V6.pdf/740f7d89-6a28-0ca1-8f76-368ade332dae?t=1585569978473>

Le FFP2 , i copricapo, i calzari sono usa e getta come i camici monouso, da cambiare ad ogni intervento.

Le visiere vanno lavate (possibilmente con soluzione a base di ipoclorito di sodio/disinfettante clorato) e quindi riutilizzati.

Si raccomanda inoltre di disinfettare con alcol etilico al 70% i dispositivi di cura o attrezzature riutilizzabili (ad esempio, i termometri e gli stetoscopi) tra un residente e l'altro.

I rifiuti generati devono essere smaltiti in sacchetto di plastica chiuso, temporaneamente riposto in contenitore chiuso, indi smaltito nel rispetto delle modalità previste. per i rifiuti domestici, salvo che siano contaminati da evidenti tracce di materiale biologico.

6. UTILIZZO DEL SATURIMETRO ED INDICAZIONI X OLT

Si delineano di seguito gli indirizzi forniti nell' allegato 3 della DGR XI/3018/2020

Esecuzione Saturimetria

Effettuare il test in penombra

Tenere il dito fermo durante la misurazione

Infilare il ditale sul polpastrello del dito indice e premere il pulsante di avvio

Attendere qualche secondo, leggere il numero indicato con la sigla SpO2 e scriverlo su un pezzo di carta

Ripetere questa procedura sul dito indice e sul medio di entrambe le mani (4 misurazioni)

Dei 4 valori scartare il più basso (es. 95, 97, 94, 98: eliminare il 94), sommare i tre rimanenti (es. 95 + 97 + 98 = 290) dividere il risultato per 3 (es. 290 : 3 = 96,7)

Il valore ottenuto da questa operazione è il valore di saturazione (es. 96,7).

Come interpretare il valore di saturazione

Se il paziente non ha una malattia cronica del polmone (per es. BPCO oppure l'asma) il valore di saturazione dovrebbe essere compreso fra 95 e 100.

Se il paziente ha una malattia cronica del polmone (per es. BPCO oppure l'asma) il valore di saturazione dovrebbe essere compreso fra 91 e 100.

Non si consiglia di somministrare ossigeno se

- Saturazione ossiemoglobina in area ambiente a Riposo => 93%
- Frequenza respiratoria <= 24 atti respiratori al minuto
- Non toracologia, tosse saltuaria, febbre assente o inferiore a 38°

Si consiglia di somministrare ossigeno se

- Saturazione ossiemoglobina in area ambiente a Riposo tra 88% e 93%
- toracologia variabile
- Tosse
- Febbre >= 38°
- Valutare anche Frequenza Respiratoria: Se compresa tra 25 e 30 atti respiratori al minuto, si conferma la necessità di ossigeno terapia

Titolare il flusso di ossigeno fino a raggiungere possibilmente un livello di SpO2 ≥90- 92%.

Somministrare l'ossigeno con cannule nasali o con Maschera senza reservoir

Quanto sopra esposto non si sostituisce alla valutazione clinica del paziente e si configura come best practices suggerita.

Gestione clinica dei casi

Per la gestione clinica dei casi il riferimento è il Documento Organizzazione Mondiale della Sanità, consultabile al seguente link

[https://www.who.int/publications-detail/clinical-management-of-severe-acute-respiratory-infection-when-novel-coronavirus-\(ncov\)-infection-is-suspected](https://www.who.int/publications-detail/clinical-management-of-severe-acute-respiratory-infection-when-novel-coronavirus-(ncov)-infection-is-suspected)

Il documento non si sostituisce alla valutazione clinica e specialistica ed è finalizzato a promuovere la gestione clinica dei pazienti affetti da COVID-19 o con sintomi similinfluenzali, promuovendo l'impiego delle best practices.